

CODICE ETICO

1. GENERALE - COPE

Geopolitica, rivista indipendente e di profilo internazionale e interdisciplinare, si conforma in tutto e per tutto alle più recenti linee guida emanate dal *Committee on Publication Ethics* per un approccio etico in tema di pubblicazioni scientifiche, impegnandosi a rispettare integralmente le raccomandazioni del COPE durante tutto il processo di pubblicazione. Le procedure adottate sono scrupolosamente improntate a trasparenza, equità, non discriminazione e merito sulla base di criteri esclusivamente scientifici. La rivista si impegna al rispetto del presente Codice etico in ogni fase del processo di pubblicazione e in tutte le proprie attività.

2. ORGANI DELLA RIVISTA

Il Direttore è responsabile della definizione delle linee editoriali strategiche, supportato dal Comitato editoriale. I Comitati scientifici nazionali e internazionali contribuiscono al prestigio della rivista e al suo dibattito scientifico nella proiezione nazionale e transfrontaliera. Il Direttore è legalmente responsabile della decisione sulla pubblicazione finale degli articoli proposti, sulla base delle priorità tematiche e delle scelte editoriali della rivista, in conformità a una revisione a doppio cieco svolta da revisori qualificati e oggettivi. È compito del Direttore assicurarsi che autori, revisori e componenti di tutti i comitati siano integralmente consapevoli del contenuto del presente Codice etico. Coadiuvato dal Comitato editoriale, il Direttore è responsabile della piena applicazione del Codice etico e delle politiche di supervisione degli aspetti etici delle pratiche di ricerca, come si precisa specificamente ai punti seguenti.

3. NON DISCRIMINAZIONE

Le decisioni sulla pubblicazione sono assunte su base esclusivamente scientifica. Saranno oggetto di valutazione l'attinenza del contributo alle priorità tematiche, alle scelte strategiche editoriali e ai criteri redazionali della rivista, l'originalità e la rilevanza del contenuto, evitando ogni discriminazione, per esempio etnica, religiosa o politica, di genere, età, cittadinanza, orientamento sessuale.

4. CONFIDENZIALITÀ

Il Direttore, il Comitato editoriale e i revisori (a doppio cieco) si impegnano a una piena confidenzialità su ogni fase del processo di revisione, astenendosi altresì dal diffondere qualsiasi informazione sul contenuto dell'articolo o dal farne qualsiasi uso non autorizzato dall'autore.

5. AUTORI

Gli autori degli articoli sottoposti a Geopolitica sono tenuti al rispetto delle regole e dei criteri redazionali della rivista (normario) e devono garantire che ogni contributo sottoposto sia originale e non sottoposto contemporaneamente ad altre sedi di pubblicazione senza il consenso esplicito del Direttore. In caso di pubblicazione successiva in altre sedi, il Direttore deve esserne informato e acconsentire e deve esservi fatto riferimento alla precedente pubblicazione su Geopolitica. Gli autori sono tenuti alla massima precisione nelle citazioni, sia se letterali, sia nel parafrasare, dando conto delle fonti con esattezza. La pubblicazione di articoli sulla rivista è a titolo gratuito e non sono mai richiesti contributi economici agli autori.

L'identità di tutti gli autori deve essere chiara, con esplicita indicazione dei nomi di coloro che hanno partecipato al lavoro.

6. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

I diritti di copyright delle edizioni complessive dei singoli fascicoli sono dell'Editore Callive. La proprietà intellettuale dei contributi appartiene ai singoli autori.

Gli autori sono tenuti a ottenere preventivamente dalla persona interessata il permesso di riprodurre qualsiasi materiale su cui non detengano il diritto d'autore, dandone adeguata conoscenza al Direttore della rivista. Geopolitica si impegna alla massima attenzione e scrupolosità nell'acquisizione dei consensi e delle liberatorie per la pubblicazione. Per le immagini di copertina o presenti nei testi, la rivista si attiene al pieno rispetto delle prescrizioni normative e delle migliori pratiche in tema di proprietà intellettuale.

7. PROCEDURE DI REVISIONE E PUBBLICAZIONE

Il Direttore e il Comitato editoriale si impegnano a informare e tenere adeguatamente aggiornati gli autori sulle fasi di selezione e sui tempi di pubblicazione, dando pronta comunicazione del risultato delle valutazioni esterne. È fornita motivazione del rigetto di un contributo e, qualora l'autore richieda una nuova e differente valutazione esterna, la decisione in proposito spetta al Direttore. In caso di valutazione positiva, il Direttore e il Comitato editoriale, sulla base delle valutazioni esterne, possono in ogni caso richiedere agli autori le dovute correzioni e integrazioni, mantenendo comunque l'anonimato del valutatore. Eventuali obiezioni e osservazioni dell'autore saranno valutate dal Direttore. Informazioni confidenziali ottenute durante il processo di valutazione non possono essere usate per altri scopi.

8. VALUTATORI

Il direttore, con il supporto del comitato editoriale, individua i valutatori sulla base delle loro elevate competenze riferite al tema del contributo, di una generale affidabilità scientifica ed etica e della necessaria terzietà. Al valutatore è richiesto, nel rispetto di tempi predefiniti, un giudizio su: idoneità e originalità dell'argomento; appropriatezza del titolo; organizzazione dell'articolo; chiarezza della presentazione introduttiva; rilevanza delle conclusioni; presenza, pertinenza e adeguata integrazione di fonti esterne; corretta citazione delle fonti; corretta distinzione delle citazioni testuali; conoscenza dello stato della ricerca; appropriatezza del linguaggio; chiarezza della struttura; correttezza della punteggiatura. Il valutatore deve conclusivamente esprimersi per la pubblicazione (con o senza maggiori o minori revisioni) o non pubblicazione del contributo.

9. FALSIFICAZIONE DEI DATI E PLAGIO

In presenza di reclami, segnalazioni esterne o altri fondati motivi di sospetto di falsificazione dei dati o plagio, il Direttore chiederà chiarimenti all'autore, indicando i motivi di sospetto. Il Direttore si riserva ogni decisione su eventuali documentate richieste o altre necessità di correzione o ritrattazione nel primo numero utile della rivista, dandone informazione all'autore.

Geopolitica incoraggia il dibattito scientifico sugli articoli pubblicati. Il Direttore si riserva di decidere su ogni tipo di richiesta di replica.

10. CORRETTEZZA

Il processo di valutazione deve avere integralmente luogo con correttezza, precisione e obiettività, su base esclusivamente scientifica, non ideologica, non personale e non discriminatoria.

11. CONFLITTI DI INTERESSI

Gli autori non devono essere in alcuna situazione di conflitto d'interessi in relazione al contenuto del contributo proposto: il Direttore si riserva ogni valutazione in proposito. Gli eventuali finanziatori esterni della ricerca da cui scaturisce il contributo devono essere dichiarati.

Conflitti di interessi potenziali, tanto nel senso di precedenti collaborazioni quanto di situazioni di competizione o altri possibili rapporti rilevanti, che possano deduttivamente evidenziarsi al valutatore, comunque ignaro dell'identità dell'autore, devono essere tempestivamente comunicati al Direttore dal valutatore, tenuto ad astenersi dal giudizio non appena acquisita consapevolezza del rischio di conflitto d'interessi, prima facie o nel corso della procedura di valutazione.

Conflitti d'interessi che riguardino qualsiasi componente degli organi della rivista devono essere tempestivamente comunicati al Direttore e comportano dovere di astensione da una o più decisioni e le ulteriori misure rese opportune dalle circostanze del caso concreto, fino alla rimozione dai suddetti organi.

12. PRATICHE CONTRARIE ALL'INTEGRITÀ SCIENTIFICA

Il valutatore e ogni membro di un organo della rivista sono tenuti a riferire tempestivamente al Direttore qualsiasi pratica contraria all'attività scientifica, relativa alle pubblicazioni e a ogni altra attività di Geopolitica, di cui siano venuti a conoscenza nel corso del processo di valutazione o in ogni altro momento e sede. Coadiuvato dal Comitato editoriale e, se del caso, dal Comitato scientifico nazionale, il Direttore assume le necessarie decisioni, che devono essere comunicate tempestivamente alla persona interessata, la quale ha il diritto di far valere le proprie ragioni attraverso un reclamo che il Direttore dovrà valutare in tempi congrui.